

Cambia la contabilizzazione per gli impianti che producono energia elettrica

Cambia la contabilizzazione nelle officine elettriche con impianti di cogenerazione, ovvero tutti gli impianti che producono energia elettrica. L'Agenzia delle Dogane, con Nota prot. N.75649/RU del 6 settembre 2011, ha infatti ridefinito le modalità di accertamento, ai fini fiscali, delle quantità di prodotto utilizzato dai cogeneratori per produrre energia e calore.

Le modalità stabilite dalla Direzione Centrale Produzioni e Consumi, che in passato si occupava del calcolo in questioni, non sono quindi più applicabili. D'ora in poi, presso le officine elettriche cogenerative, il calore deve essere accertato tramite appositi contabilizzatori, mentre l'energia elettrica prodotta sarà misurata con appositi misuratore fiscali, le cui specifiche tecniche sono ricordate nella circolare 17/D del 23 maggio 2011.

Un tale cambiamento è dovuto alla necessità di distinguere la quantità di prodotto impiegato per "l'uso combustione" e da quello utilizzato per la produzione di elettricità.

Per quanto riguarda il calore, la sua produzione è calcolata come il rapporto tra calore disponibili e l'energia resa disponibile per l'impiego del prodotto energetico medesimo, ovvero la somma (effettuata in unità di misure omogenee) della lettura del contatore e di quello dell'energia elettrica prodotta.

Per l'energia elettrica il calcolo si ottiene dal rapporto tra energia prodotta e quella disponibile complessiva. Tale percentuale dovrà essere moltiplicata con la quantità di prodotto effettivamente consumato nel periodo preso in considerazione. L'esercente dovrà comunicare all'Ufficio delle Dogane sia l'energia termica utile prodotta dall'esercizio finanziario, sia la dichiarazione di immissione in consumo dell'energia elettrica.

In conclusione, la Nota dell'Agenzia contiene anche precise disposizioni sugli obblighi procedurali e sulle modalità di calcolo per le officine elettriche prive del contatore di calore.